



Pro-Loco Monteforte "Mons Fortis"
Piazza Umberto I
83024 Monteforte Irpino (AV)

STATUTO

Articolo 1 - Costituzione e scopi

E' costituita con atto pubblico l'Associazione Turistica denominata "PRO LOCO MONTEFORTE MONS FORTIS, con sede legale in Monteforte Irpino: Piazza Umberto I, presso la Casa della Cultura, di seguito anche denominata semplicemente Pro Loco. Essa è retta dalle norme del C.C. e da quelle del presente Statuto. La Pro Loco è un'Associazione su base volontaria di natura privatistica senza scopo di lucro, si avvale dell'opera volontaria e gratuita dei suoi associati, ha rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, culturali, storiche ed enogastronomiche del territorio del Comune di Monteforte Irpino.

Gli scopi principali dell'Associazione sono:

- a) riunire tutti coloro (Ente, industriali, esercenti, privati in genere), che hanno interesse allo sviluppo della località;
- b) contribuire ad organizzare turisticamente il paese, studiandone il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone destinate ad essere frequentate da turisti, promovendo e/o sollecitando l'abbellimento delle piazze, strade, giardini, prestando attenzione agli spazi ricreativi ed al verde;
- c) promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature ricettive di luoghi per facilitare il movimento turistico e rendere piacevole il soggiorno ai forestieri;
- d) promuovere, incoraggiare ed appoggiare festeggiamenti, gare sportive, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite ed escursioni per attirare i turisti nella località: facilitare la fruibilità di strutture sportive esistenti, nonché curare l'attività sportiva dilettantistica, agonistica e non, al fine di offrire ai residenti di ogni età momenti ricreativi e sane attività fisiche;
- e) tutelare e mettere in valore le bellezze naturali, artistiche e monumentali del proprio Comune, per farle meglio conoscere ed apprezzare, e promuovere qualsiasi tipo di studio o di pubblicazione mirante a far meglio conoscere la storia e la cultura della popolazione del posto e del suo territorio;
- f) organizzare e coordinare commemorazioni celebrative di personaggi illustri, nonché concerti, mostre, sagre di prodotti tipici, convegni o quant'altro possa servire a pubblicizzare nel miglior modo possibile le bellezze naturali della zona, e suscitare un possibile interesse turistico;
- g) inserirsi in una eventuale attuazione del piano turistico provinciale;

h) promuovere qualsiasi attività che possa favorire la crescita culturale e sociale della comunità intera di Monteforte Irpino interagendo con la Biblioteca Comunale; promuovere e sviluppare attività di tipo sociale.

Articolo 2 - Finanziamento

I proventi con i quali l'Associazione provvede alla propria attività sono:

- a)** quote sociali;
- b)** contributi di Enti pubblici e privati (Comuni, Province, Regione, imprese, albergatori, altre associazioni varie), della U.E. e di Organizzazioni Internazionali;
- c)** eventuali donazioni;
- d)** eventuali redditi patrimoniali propri;
- e)** utili di gestione di attività permanenti od occasionali.

Articolo 3 - I soci

Possono essere soci tutte le persone che risiedono sul territorio e/o che abbiano un legame col paese, in virtù delle proprie origini, tanto da essere in contatto continuo con esso e da tornarci spesso a soggiornare. Per essere socio bisogna fare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo, e versare la quota sociale stabilita annualmente dal Consiglio stesso, su proposta dell'Assemblea. Possono fare tale richiesta tutte le persone, senza pregiudiziale alcuna, che dichiarino di condividere le finalità dell'Associazione e che accettino le norme del presente Statuto, che obbliga tutti gli associati alla sua osservanza.

Il Consiglio Direttivo esamina le nuove istanze e, verificate le condizioni innanzi descritte e l'avvenuto pagamento della quota di associazione, senza obbligo di rendere nota la motivazione delibera sull'ammissibilità delle richieste pervenute, nella prima seduta utile, provvedendo a notificare all'interessato quanto deciso. A questo punto il socio può già partecipare alle adunanze assembleari ed ha diritto di voto.

I soci si distinguono in:

- a)** ordinari...sono quelli che, avendo fatto istanza ed avendo pagato la quota associativa, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo, come precisato in precedenza;
- b)** fondatori...sono quelli che hanno promosso ed aderito già da subito all'iniziativa di costituzione dell'Associazione, che hanno pubblicizzato l'intendimento ed hanno raccolto le adesioni, ed i cui nomi sono riportati nell'Atto legale costitutivo;
- c)** benemeriti...sono quei soci che a giudizio del Consiglio Direttivo hanno effettuato o effettuano versamenti di particolare rilevanza. Tale qualifica risulta segnalata nell'elenco generale dei soci, regolarmente affisso nella sede;
- d)** aggregati... sono quei soci dai 16 ai 26 anni di età che, avendo fatto istanza vengono ammessi dal Consiglio Direttivo, hanno diritto di voto solo se maggiorenni. La quota di iscrizione è gratuita, la quota associativa è gratuita per i soci dai 16 ai 18 anni;

e) onorari ... sono quei soci, persone fisiche e non, a cui il Consiglio Direttivo conferisce tale qualifica per particolari meriti acquisiti nelle più disparate discipline (ambientali, architettoniche, urbanistiche, letterarie, sociali, di solidale sostegno alle attività, ecc.), o personalità illustri per pubblico riconoscimento, o che si siano distinte per la loro affezione verso il nostro paese e la nostra terra o, infine, che abbiano reso segnalati servizi alla Pro Loco. Essi non sono tenuti a pagare la quota sociale, possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea ma non hanno diritto di voto deliberativo e non sono eleggibili a cariche sociali. Il riconoscimento è perpetuo.

Tutti gli aderenti sono obbligati ad osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali, a svolgere le attività concordate, a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione, a collaborare all'attuazione del programma concordato.

Essi hanno diritto a partecipare alle Assemblee e votare se maggiorenni (tranne i soci Onorari), ad essere informati sui programmi da attuare, ad essere eletti alle cariche sociali, a partecipare alle attività messe in opera. Hanno inoltre diritto a frequentare la sede sociale, ad ottenere tutte le facilitazioni che comporta la qualifica di "socio" di una Pro Loco – U.N.P.L.I.

Possono dare le dimissioni in ogni momento, purché lo facciano con comunicazione scritta al Consiglio. Per poter essere socio bisogna aver compiuto 16 anni. La perdita della qualifica di socio e la conseguente esclusione dall'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo e, successivamente, ratificata dall'Assemblea, e può avvenire per gravi fatti contestati al socio, come inadempienze, comportamenti non corretti, o decesso. Tale decisione deve essere motivata ed ha effetto contestualmente alla notifica all'interessato. Essa è inappellabile, e la quota, eventualmente già pagata dal suddetto, non viene restituita. Il mancato pagamento della quota associativa entro il 31 gennaio determina la sospensione del diritto di voto. L'omissione del pagamento della quota associativa entro il 30 giugno senza giustificato motivo, configura motivo di esclusione.

Articolo 4 - Organi della Pro Loco e loro funzioni

Organi della Pro Loco di Monteforte Irpino sono:

- a) Il Presidente
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) L'Assemblea dei soci
- d) Il Collegio dei revisori dei conti

Le cariche sociali sono svolte gratuitamente e per la durata di 4 (quattro) anni

Articolo 5 - Il Presidente e il Segretario

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo, che lo sceglie tra i propri membri, nella sua prima riunione. Dura in carica 4 anni e, comunque per lo stesso tempo di durata del C.D. ed è rieleggibile. È candidabile alla carica di Presidente il socio il quale è iscritto da almeno due

anni. Il Consiglio Direttivo nomina con le stesse modalità anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni ogni qualvolta egli si assenta o si rende dimissionario, fino a nomina di un nuovo Presidente. Il Presidente dirige ed amministra l'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea. Cura la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Esegue le deliberazioni assunte dal Consiglio e dall'Assemblea. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente è assistito da un Segretario. Il Segretario è scelto (tra i soci) dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, dura in carica lo stesso tempo e può essere, a suo insindacabile giudizio, sostituito in ogni momento. Egli redige i verbali delle riunioni delle adunanze, sia del Consiglio che dell'Assemblea dei soci, assiste il Presidente nelle esecuzioni delle deliberazioni, provvede al normale funzionamento degli uffici, è responsabile della tenuta del libro degli aderenti. Inoltre firma, insieme al presidente, tutti i verbali delle adunanze.

Articolo 6 - Il Consiglio Direttivo ed il Tesoriere

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, con votazione segreta, su schede preventivamente vidimate dai componenti il seggio elettorale all'uopo istituito. Le operazioni di voto si svolgono sotto la direzione di un Presidente temporaneamente indicato dall'Assemblea, e che dura in carica fino alla conclusione delle votazioni.

Il presidente indicato sceglie al momento un segretario verbalizzante. Ogni socio può esprimere non più di tre preferenze, in caso di preferenza oltre la terza la scheda si ritiene nulla. Il C.D. è formato da un numero dispari di membri, stabilito dall'Assemblea, prima delle votazioni. L'Associazione Pro Loco Monteforte "Mons Fortis" di Monteforte Irpino si amministra con un Consiglio Direttivo proporzionale ai soci, 5 (membri) fino a 70 soci, 7 (sette) membri da 71 a 90 soci, 9 (nove) membri da 91 soci in poi. Il Consiglio, eletto dall'Assemblea dei soci, nomina al suo interno il Presidente e il Vice Presidente. Delibera su tutte le questioni tecniche e di ordinaria e straordinaria amministrazione e gli si riconoscono tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali tranne che, per legge o per statuto, non siano di esclusiva pertinenza dell'Assemblea. Solo in caso di assoluta necessità può deliberare su argomenti di competenza dell'Assemblea ma impegnandosi e portando comunque a ratifica quanto deliberato, alla prima riunione utile della stessa.

Propone le quote sociali annuali da versare e predisporre i regolamenti interni, per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari. Provvede alla formulazione del programma e del bilancio di previsione, nonché alla stesura dei conti consuntivi e delle relazioni sull'attività svolta. Accoglie/rigetta le nuove richieste di adesione dandone tempestiva informazione all'interessato, in un tempo non superiore comunque a 30 giorni dal ricevimento dell'istanza. Trascorso tale intervallo di tempo, la richiesta si ritiene accolta, ma in caso di diniego l'organo non è tenuto a dare alcuna spiegazione. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Per le sedute del Consiglio tutti i membri devono essere avvisati, tramite invito

scritto, almeno 7 gg. prima e l'invito deve comprendere anche l' "ordine del giorno" dei lavori. Contestualmente va data informazione ai soci, tramite pubblica affissione di avvisi. Trascorse 24 ore dalla prima convocazione, le riunioni sono valide anche senza la metà più uno degli eletti ma, qualunque sia il numero dei presenti, purché comunque non inferiore ad un terzo. Le sedute del Consiglio Direttivo possono essere anche pubbliche. I membri durano in carica 4 anni, ed in caso di dimissioni di uno di loro viene eletto un nuovo componente dall'Assemblea convocata dal Presidente, in un tempo non superiore a 90 giorni dall'avvenuta comunicazione delle dimissioni.

In caso di vacatio contemporanea della metà più uno dei suoi componenti, il Consiglio si ritiene decaduto nella sua interezza e, su convocazione dell'Assemblea da parte del Presidente, ne viene eletto uno nuovo. In caso di assenza ingiustificata per più di tre sedute, l'eletto può essere dichiarato decaduto dall'incarico dall'Assemblea, che provvede ad eleggere un altro componente. Sono eletti quelli che prendono più voti ed, in caso di parità, prevale il più giovane di età. Più membri dell'Assemblea dei soci possono essere delegati ad occuparsi in modo più circostanziato e continuo a settori di intervento specifici per le loro competenze. Il delegato curerà in modo particolare il programma e l'organizzazione degli interventi in quel settore ed avrà delega anche alla firma di documenti, purché ne tenga informato però il Consiglio ed il tesoriere.

Il Consiglio, appena costituito, provvede anche ad eleggere un Tesoriere, scegliendolo tra i propri membri. Il tesoriere cura la gestione della cassa, incassa le quote sociali, provvede al pagamento delle spese sostenute dall'Associazione, riscuote gli eventuali contributi concessi da enti e/o da privati, tiene aggiornati i libri contabili e dispone di un fondo cassa per spese correnti da registrare nel libro contabile. Può fare tutto quanto gli deriva dall'incarico ricevuto, con espresso obbligo di rendere conto, in qualsiasi momento, al Presidente ed al Consiglio Direttivo. Predisporre, infine, il bilancio preventivo e consuntivo, accompagnandoli da idonea relazione.

Articolo 7 - L'Assemblea Generale dei soci

L'Assemblea, organo sovrano dell'Associazione, è costituita da tutti gli aderenti, in regola col pagamento della quota associativa annuale. E' convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, che la presiede, almeno due volte all'anno in forma ordinaria, e tutte le volte che occorre, in forma straordinaria. Può essere convocata, in via straordinaria, su firma della maggioranza del Consiglio Direttivo, o di almeno un terzo dei soci. La convocazione è effettuata mediante e-mail o per iscritto, la convocazione è ritenuta valida previa e-mail di risposta, se fatta a mezzo e-mail, o firma che attesti la ricezione della convocazione. La convocazione deve indicare data, ora e luogo della riunione, contestualmente a pubblica informazione affissa nella sede sociale: tutto questo almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere gli argomenti da trattare e l'ordine di trattazione. L'Assemblea ordinaria dei soci deve approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo, con relativo programma delle attività. Delibera, inoltre, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina i componenti il Consiglio Direttivo e il Collegio dei

Revisori dei conti, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, sull'esclusione per indegnità dei soci e su ogni altra proposta del C.D. , soprattutto per quel che riguarda il programma da attuare e le scelte strategiche da seguire.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea Generale tutti i soci , ma hanno diritto di voto e possono essere eletti a cariche sociali, solo i soci ordinari, fondatori e benemeriti. In assenza del Presidente l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente: se mancano entrambi l'Assemblea nomina, tra i presenti, una persona che presieda solo tale adunanza. Per le votazioni a scrutinio segreto il Presidente nomina due scrutatori. Ogni socio esprime tre preferenze, se impedito a partecipare, può delegare per iscritto un altro socio a votare in sua vece: un socio non può avere più di una delega.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto verbale su apposito registro, che resta poi firmato dal Presidente e dal Segretario, ed è consultabile da tutti i soci, presso la sede. Le sedute assembleari sono valide se è assicurata almeno la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione, almeno 24 (ventiquattro) ore dopo, la riunione è valida qualunque sia il numero dei soci. In entrambi i casi per deliberare è necessario il voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. L'Assemblea è considerata straordinaria se si riunisce per deliberare sulle trasformazioni o sullo scioglimento dell'Associazione, è convocata con le stesse modalità della precedente, ed è valida sia in prima che in seconda convocazione se presenti almeno un quarto dei soci iscritti. Delibera con voto favorevole della maggioranza dei partecipanti.

Articolo 8 - Il collegio dei Revisori dei conti

Ai Revisori dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti di legge, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione, esaminando periodicamente ed occasionalmente la contabilità sociale e riferendone all'Assemblea. Il Collegio è composto da 1 membro effettivo e 2 supplenti, eletti con votazione segreta e personale dall'Assemblea dei soci. Una volta eletto, esso stesso, può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, esprimere opinioni sull'argomento, ma non può contribuire a fare la maggioranza, né votare le deliberazioni.

Non possono essere eletti a Revisori coloro che fanno parte del Consiglio Direttivo. Non possono essere eletti a tale carica o, se eletti decadono, gli interdetti, i falliti, i parenti stretti dei membri del C.D. Restano in carica 4 anni. Il Collegio dei Revisori dei conti esamina il bilancio consuntivo annuale, verificandone la correttezza, prima che esso venga portato all'approvazione dell'Assemblea e controlla la regolare tenuta della contabilità sociale e vigila sull'osservanza dello Statuto per quanto concerne la sua materia di competenza.

Articolo 9 - Il Patrimonio dell'Associazione

Il Patrimonio della Pro Loco di Monteforte è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- b) elargizioni o contributi fatti pervenire da Enti pubblici o privati, o persone fisiche;
- c) avanzi netti di gestione;

- d) ricavo proveniente da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente;
- e) quote sociali.

Fermo restando che i soci non sono obbligati ad esborsi ulteriori rispetto alle previste quote associative, è possibile comunque elargire contributi straordinari volontari, finalizzati a sostenere iniziative bisognose di disponibilità eccedenti le disponibilità del bilancio ordinario.

Articolo 10 - Il Commissario Straordinario

Il Comitato Regionale U.N.P.L.I., può decidere il commissariamento della Pro Loco:

- a) richiesta di almeno la metà più uno dei componenti il C.D.;
- b) richiesta di almeno la metà più uno degli associati;
- c) in caso di inattività dimostrata del C.D.;
- d) in caso di irregolarità di gestione;
- e) negli altri casi previsti dallo Statuto Regionale dell'U.N.P.L.I.

Il Commissario, nominato da Consiglio Regionale dell'U.N.P.L.I., entro sei mesi deve indire nuove elezioni.

Articolo 11 – Disposizioni Generali

La Pro Loco Monteforte “Mons Fortis” del Comune di Monteforte :

- 1) aderisce all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco della Campania, nel rispetto dello Statuto e delle normative dell'UNPLI;
- 2) non può, in nessun caso distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forma indiretta, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse;
- 3) ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- 4) ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altra Associazione che operi ai fini di utilità sociale. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato valgono le norme del Codice Civile.

Articolo 12 - Clausola Compromissoria e Legge applicabile

Qualunque controversia dovesse sorgere in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore, che giudicherà con equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad un arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti: la funzione arbitrale potrà essere espletata anche dai Probiviri dell'UNPLI Regionale ed, in mancanza, provvederà il Tribunale di Avellino.

Articolo 13 - Libri e registri

L'Associazione Pro Loco di Monteforte deve attivare e tenere aggiornati i seg. Registri e libri:

1. Libri dei soci.
2. Registro delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.
3. Registro delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
4. Registro cronologico per il protocollo della corrispondenza.
5. Libro mastro delle entrate e delle uscite.
6. Il registro cassa.
7. Il libro per il collegio dei Revisori dei Conti

Articolo 14 – Norme Finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente statuto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Aggiornato al 07.10.2016 secondo la legge 383/2000.